

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE

VIA CESAREA 11/6
16121 GENOVA
TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

Genova, 01/10/2018

Alla Preg.ma

Clientela

CIRCOLARE DI STUDIO N.3.-2018

INCENTIVI ALLE IMPRESE: CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI

1 PREMESSA

Il Decreto Legge n°50/2017 convertito in Legge n°96/2017, poi successivamente modificato dall'articolo 4 comma 1 del Decreto Legge n°148/2017 (convertito in Legge n°172/2017) e disciplinato dal Regolamento del Consiglio dei Ministri n°90 del 16/05/2018, ha istituito un contributo sotto forma di credito d'imposta destinato ad incentivare gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

Tale credito d'imposta corrisponde al 75% degli investimenti pubblicitari incrementali ovvero pari al 90% per le microimprese, piccole e medie imprese, fino al raggiungimento del limite di spesa previsto annualmente con decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Gli investimenti agevolabili risultano quelli sostenuti a partire dal 1° gennaio 2018 ed è valido per tutte le annualità successive.

2 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del credito d'imposta, istituito per incentivare gli investimenti pubblicitari di vario tipo, sono i seguenti:

- ✓ imprese, indipendentemente dalla natura giuridica assunta (comprese microimprese, piccole e medie imprese e start-up innovative);
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ enti non commerciali.

3 INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammessi al credito d'imposta sono quelli riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali effettuati esclusivamente su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea oppure editi in formato digitale, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e

STUDIO TORAZZA PAPONE
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE

VIA CESAREA 11/6
16121 GENOVA
TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

radiofoniche locali, analogiche o digitali. Non sono pertanto ammesse al credito d'imposta le spese sostenute per altre forme di pubblicità (come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: grafica pubblicitaria su cartelloni fisici, volantini cartacei periodici, pubblicità su cartellonistica, pubblicità su vetture o apparecchiature, pubblicità mediante affissioni e display, pubblicità su schermi di sale cinematografiche, pubblicità tramite social o piattaforme online, banner pubblicitari su portali online, Google AdWords, Facebook, ecc...). Non sono inoltre ammesse le spese per la trasmissione o per l'acquisto di spot radio e televisivi di inserzioni o spazi promozionali relativi a servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo.

E' richiesto che le emittenti radiofoniche e televisive locali siano iscritte presso il Registro degli operatori di comunicazione e che i giornali siano invece iscritti presso il competente Tribunale.

La normativa prevede che l'agevolazione venga riconosciuta in base al valore incrementale degli investimenti pubblicitari effettuati; sono pertanto esclusi i soggetti che nell'anno precedente a quello per il quale si richiede il beneficio non abbiano effettuato investimenti pubblicitari o coloro che abbiano iniziato l'attività nel corso dell'anno per il quale si richiede il beneficio.

Ai fini del calcolo dell'incremento percentuale si fa riferimento al "complesso degli investimenti" ovvero agli investimenti effettuati su entrambi i canali di informazione (stampa e tv locali) rispetto a quelli dell'anno precedente, a condizione su che entrambi i canali la spesa per gli investimenti pubblicitari effettuata nell'anno precedente non sia pari a zero.

Sono inoltre escluse dal beneficio le spese accessorie, i costi di intermediazione e ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario anche se ad esso funzionale o connesso.

Nel caso in cui le fatture non siano emesse dalle "imprese editoriali", ma da soggetti intermediari, nelle stesse dovrà essere espressamente specificato l'importo delle spese nette sostenute per la pubblicità, separato dall'importo relativo al compenso dell'intermediario, e dovrà essere indicata la testata giornalistica o l'emittente radio-televisiva sulla quale è stata effettuata la campagna pubblicitaria.

4 PROCEDURA DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Per accedere al credito d'imposta il soggetto interessato dovrà compilare e inviare telematicamente il modello di "Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali" dal 1° al 31 marzo di ciascun anno in cui le spese sono state sostenute o si intendono sostenere.

Successivamente dovrà essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo il modello "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" (i modelli sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate: <https://servizionline.agenziaentrate.gov.it/ciip-services-web/#/home>).

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Dipartimento per l'informazione e l'editoria formerà un elenco di soggetti richiedenti il credito d'imposta con l'indicazione della percentuale provvisoria di riparto in caso in cui non ci siano risorse insufficienti per coprire tutte le richieste ricevute.

Il credito d'imposta verrà poi indicato nella dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta di maturazione e corrisponderà al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati, elevato al 90% nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e start-up innovative.

STUDIO TORAZZA PAPONE
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE

VIA CESAREA 11/6
16121 GENOVA
TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

Nell'ipotesi di insufficienza delle risorse disponibili, si procederà alla ripartizione percentuale tra tutti i soggetti che, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, hanno presentato nei termini la comunicazione telematica.

Per gli investimenti effettuati o da effettuare nell'anno 2018, la comunicazione per l'accesso al credito d'imposta dev'essere presentata dal 22 settembre al 22 ottobre 2018 mentre la dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati nell'anno 2018 dev'essere presentata dal 1° al 31 gennaio 2019.

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento e rimane a disposizione della gentile clientela per la valutazione degli investimenti effettuati o da effettuare in ambito pubblicitario per poter beneficiare delle relative agevolazioni fiscali.

Per qualsiasi chiarimento in merito contattare il Dott. Gianluca Calzona o la Dott.ssa Silvia Grigoletti.

* * *

Lo Studio resta a disposizione per fornire tutta la collaborazione necessaria e coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Paolo Torazza

Alberto Papone